

DOMAINE DE LA ROMANÉE-CONTI

ÉCHÉZEUX GRAND CRU

IL DOMAINE

Si tratta senza alcun dubbio del più importante produttore di vino rosso della Borgogna, se non di tutto il mondo. La cosa curiosa è che questo pensiero inequivocabile trova il consenso di tutti: della stampa, dei commercianti, dei consumatori e persino degli altri produttori della Côte-d'Or! Aubert de Villaine afferma, con grande semplicità: "Nella vinificazione di un Grand Cru vi è moltissimo da imparare su cosa non fare, piuttosto che su cosa fare". La filosofia radicata nella storia del Domaine, le cui vigne risalgono almeno al dodicesimo secolo è di "rispetto ed umiltà". La cantina del monastero si trova a Vosne-Romanée, sotto il cru ora chiamato Romanée-Saint-Vivant. Il Domaine possiede interamente i cru della Romanée-Conti, La Tâche, metà di Richebourg, un terzo di Grands-Échézeaux, un settimo di Échézeaux e metà di Romanée-Saint-Vivant. A fianco il raro Montrachet, di cui possiede 0,67 ettari dell'area totale che non raggiunge 8 ettari dal 2018 ci sono 3 ettari in affitto a Corton-Charlemagne destinati alla produzione di un secondo vino bianco. A guidare questa strepitosa realtà vinicola ci sono Perrine Fenal e Bertrand de Villaine.



CARATTERISTICHE

Di tutti i cru del Domaine, è il più antico ma il meno complesso. Considerato come il fratello minore del Grand Échézeaux si presenta con un carattere muscolare e da conquistatore.

ESPOSIZIONE: Est e Sud - Est

SUOLO: calcareo con importante presenza di argilla

SUPERFICIE: 4,6737 ettari su 37.69 totali del cru

ETÀ: 50 anni

UVE: 100% Pinot Noir

VINIFICAZIONE: affinamento in barrique nuove al 90%.

NOTE

Soave e vellutato, nasconde una struttura robustissima, che gli permette di evolversi con estrema eleganza. Ha colore rubino intenso. Ricco, fruttato ed elegante, ha tannini leggeri ed estrema persistenza.